



## **ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE di ZEVIO**

*Scuola dell'Infanzia – Primaria - Secondaria I grado*

Via F.lli Stevani, 24 - 37059 Zevio (VR) –Tel. 0457850004/Fax 0456050909

e-mail: vric84700l@istruzione.it – sito: [www.icszevio.gov.it](http://www.icszevio.gov.it)

## **PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA**

Ex art. 1, c. 14, Legge n. 107/2015

**APPROVATO DAL COLLEGIO DOCENTI DEL 19/01/2016  
E ADOTTATO DAL CONSIGLIO DI ISTITUTO  
CON DELIBERA N. 56 DEL 22/01/2016**

## Indice

Premessa	3
Priorità, traguardi ed obiettivi	4
Risultati nelle prove standardizzate nazionali (INVALSI)	5
Proposte e pareri provenienti dal territorio e dall'utenza	7
Il Piano di miglioramento	8
Scelte organizzative e gestionali	8
Progetti e attività	12
Piano formazione	15
Fabbisogno di personale	16
Scuola e famiglia. Comunicazione con l'utenza	20
Inclusione	20
La valutazione	21

## Premessa

Il presente Piano triennale dell'offerta formativa, relativo all'Istituto Comprensivo statale di Zevio è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la *"Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"*.

Il piano è stato elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente scolastico con proprio atto di indirizzo del 3 novembre 2015.

L'Istituto Comprensivo di Zevio insiste sul territorio dei comuni di Palù e Zevio che comprende le frazioni di Santa Maria, Volon, Campagnola e Perzacco.

Le scuole dell'istituto sono così dislocate:

Palù: una scuola primaria con 5 classi dalla prima alla quinta e una scuola dell'infanzia con due sezioni. La scuola primaria è organizzata con un tempo modulare di 27 ore con due rientri pomeridiani, altri tre rientri pomeridiani sono offerti alle famiglie con il contributo del comune di Palù che crede fortemente nell'investimento sulla scuola come centro culturale e di aggregazione della piccola comunità di circa 2000 abitanti.

Santa Maria: una scuola primaria con 5 classi dalla prima alla quinta con tempo modulare di 27 ore e un rientro pomeridiano. Nel corso di questo anno scolastico si è costituita l'associazione dei genitori che, in collaborazione con la dirigente scolastica e con il comune, sta progettando l'istituzione di un doposcuola per il prossimo anno scolastico.

Volon: una scuola primaria a tempo pieno con 5 classi dalla prima alla quinta.

Campagnola: una scuola primaria a tempo pieno con 7 classi dalla prima alla quinta (2 classi prime e 2 seconde).

Zevio: una scuola dell'infanzia con due sezioni, una scuola primaria con 17 classi a tempo modulare con un rientro pomeridiano e una classe a tempo pieno, una scuola secondaria di 1° grado con 15 classi. Su pressante richiesta dei genitori la scuola secondaria offre una organizzazione settimanale su 5 giorni con orario 8.00-14.00

## **Priorità, traguardi ed obiettivi**

Il presente Piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato all'Albo elettronico della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

In particolare, si rimanda al RAV per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto.

Si riprendono qui in forma esplicita, come punto di partenza per la redazione del Piano, gli elementi conclusivi del RAV e cioè: Priorità, Traguardi di lungo periodo, Obiettivi di breve periodo.

### **Priorità e traguardi**

#### **Risultati scolastici.**

Riduzione del ritardo sul percorso scolastico per gli alunni non italofofoni o provenienti da un contesto socio/culturale/famigliare disagiato.

**Traguardo.** Consolidamento dei risultati conseguiti nel periodo 2012/13-2013/14 durante il quale la percentuale di alunni non ammessi è sensibilmente diminuita.

**Risultati nelle prove standardizzate nazionali.** Miglioramento degli esiti delle prove standardizzate e contenimento del divario tra le classi quinte di scuola primaria.

**Traguardo.** Incremento media di scuola classi quinte di scuola primaria a.s. 2016/17 rispetto ad esiti classi seconde 2013-14 e riduzione divario tra le classi.

**Motivazione della scelta delle priorità.** L'attenzione all'inclusione e alle uguali opportunità rientra tra gli obiettivi fondamentali del P.O.F.. Tali obiettivi si possono conseguire con l'attivazione di strategie e percorsi attenti alle intelligenze multiple, al recupero della motivazione e al contrasto del ritardo sul percorso scolastico. La scelta degli esiti delle prove standardizzate delle classi quinte di scuola primaria può avvalersi degli esiti delle stesse classi al termine del secondo anno di scuola primaria e valutare il contributo della scuola in termini di "valore aggiunto". Nel valutare il conseguimento degli obiettivi si dovrà comunque tener conto del mancato svolgimento delle prove standardizzate in alcune classi di scuola primaria nell'anno scolastico 2013-14 e dell'impossibilità per la scuola di poter incidere in maniera significativa sulla formazione delle classi essendo la scelta operata dai genitori sulla base del criterio di viciniorietà e della possibilità di accedere alle classi a tempo pieno.

## **Obiettivi di processo**

**Curricolo, progettazione e valutazione.** Elaborazione di un curricolo verticale di istituto per tutte le discipline, con particolare attenzione ai momenti di passaggio tra gradi di scuola. Elaborazione di criteri di valutazione comuni.

**Inclusione e differenziazione.** Predisposizione di progetti e attività curricolari ed extra-curricolari attenti sia a studenti con criticità sia a studenti con maggiori potenzialità.

Il curricolo di istituto rappresenta un riferimento per tutti i docenti e favorisce azioni di continuità tra classi dello stesso grado di scuola e tra gradi diversi, delinea con maggiore chiarezza contenuti e abilità necessari al raggiungimento dei traguardi di competenza al termine della scuola primaria e secondaria di primo grado, riduce i margini di discrezionalità a tutela di omogeneità ed equità tra le varie classi e plessi dell'istituto. L'elaborazione di criteri di valutazione comuni garantisce omogeneità, equità e trasparenza e favorisce il coinvolgimento e la corresponsabilità di alunni e genitori contribuendo a potenziare la motivazione e il miglioramento degli esiti. La predisposizione di progetti e attività volti sia all'inclusione sia al potenziamento contrasta l'insuccesso scolastico, contribuisce al miglioramento degli esiti e promuove una scuola di tutti e di ciascuno

## **Risultati nelle prove standardizzate nazionali (INVALSI)**

L'analisi compiuta nella sezione 2.2. del RAV (Risultati di apprendimento nelle prove standardizzate nazionali di Italiano e Matematica) ha messo in luce i seguenti punti.

### **Punti di Forza**

Gli esiti delle prove standardizzate nazionali delle classi seconde risultano mediamente superiori alla media regionale; sostanzialmente in linea con la suddetta media risultano anche le classi quinte. Gli esiti della prova nazionale (tra le cui classi figura anche una classe campione) di italiano sono leggermente superiori alla media regionale e gli alunni collocati nelle fasce alte sono percentualmente superiori alla media regionale.

### **Punti di Debolezza**

Si segnala che non si dispone degli esiti relativi a un plesso nel quale le prove non sono state effettuate nell'a.s. 2013-2014 a causa di un'agitazione sindacale.

Per le classi seconde si evidenzia un divario, in un caso fortemente positivo e in un altro considerevolmente negativo, nella prova di matematica. In generale i risultati non sono omogenei tra le classi (talvolta con divari significativi). Gli alunni collocati nelle fasce alte della prova nazionale di matematica sono percentualmente inferiori alla media regionale.

La scuola non riesce a garantire esiti uniformi tra le varie classi in quanto non è possibile incidere sulla formazione delle stesse essendo l'istituto composto da più plessi, la cui scelta viene fatta dai genitori sulla base del criterio di viciniorietà e/o della possibilità di avvalersi del tempo pieno. La polarizzazione dello status economico determina anche esiti differenziati dentro le classi.

## **Proposte e pareri provenienti dal territorio e dall'utenza**

Sono stati ricercati contatti con soggetti organizzati del territorio e dell'utenza per acquisire eventuali proposte da utilizzare nella redazione del Piano. Con entrambi gli enti locali si sono stabiliti buoni rapporti di collaborazione in particolare con il comune di Palù. Dal contesto territoriale emerge fortemente la richiesta di ampliamento del tempo scuola con il consolidamento del tempo pieno nella scuola primaria di Zevio.

## **Dal Rapporto di Autovalutazione al Piano di Miglioramento**

Il rapporto di autovalutazione (RAV) elaborato nei mesi di giugno/luglio 2015 da parte dello staff di direzione ha consentito, anche attraverso i descrittori messi a disposizione dall'INVALSI e dall'ISTAT, di accertare:

### **✓ AREA CONTESTO E RISORSE**

Buono il contesto territoriale dal punto di vista socio-economico, anche se non omogeneo.

Possibilità di collaborazione con le associazioni e agenzie educative presenti.

Presenza di plessi scolastici con spazi esterni adeguati e aule attrezzate per la didattica curricolare e, talvolta, laboratoriale.

Prevalenza di personale docente e non docente stabile.

### **✓ AREA ESITI**

Durante l'anno scolastico si creano delle opportunità/interventi individualizzati che permettono alla maggior parte degli allievi di accedere alla classe successiva e ai ripetenti di colmare le lacune.

Gli esiti relativi alle prove INVALSI evidenziano una sostanziale conformità con quelli nazionali, salvo alcune criticità relative all'ambito matematico.

Nessun allievo abbandona il percorso formativo nel corso del primo ciclo di studi.

La scuola, pur essendo interessata da un forte flusso migratorio, riesce a garantire il successo formativo in uscita alla grande maggioranza degli studenti.

Il numero di allievi della fascia di voto alta all'Esame di Stato è superiore alla media delle realtà scolastiche simili.

Esistono singoli casi problematici inseriti in alcune classi ma non intere sezioni o plessi con evidenti criticità.

#### ✓ **AREA PROCESSI – PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE**

L'Istituto sta elaborando curricolo verticale, traguardi di competenza intermedi e finali, griglie di valutazione per le discipline e il comportamento.

Sono previsti e attuati momenti di raccordo per Dipartimenti disciplinari/Classi parallele finalizzati alla progettazione e all'adeguamento del percorso didattico.

Si effettuano iniziative per l'inclusione (corsi di recupero e potenziamento a seguito della valutazione, screening DSA, attività laboratoriali).

#### ✓ **AREA PROCESSI - PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE**

L'Istituto ha un'organizzazione ben strutturata e definita, con compiti chiari e distribuiti.

Il passaggio delle informazioni alle famiglie e al personale è curato, anche attraverso il sito.

Pur nella limitatezza delle risorse economiche, la scuola incentiva la collaborazione e la condivisione di buone pratiche e promuove la formazione di tutto il personale.

## **Il Piano di miglioramento**

Sulla base dei risultati dell'autovalutazione sono stati individuate due priorità per il miglioramento degli esiti degli studenti:

- Riduzione del ritardo sul percorso scolastico per gli alunni non italofoni
- Miglioramento degli esiti delle prove standardizzate e contenimento del divario tra le classi quinte della scuola primaria

Sono stati stabiliti degli obiettivi di processo che contribuiranno al raggiungimento delle priorità, in particolare nelle aree riguardanti il curricolo, la progettazione, la valutazione e l'organizzazione dell'ambiente di apprendimento. In particolare gli insegnanti saranno impegnati a progettare e sperimentare compiti di realtà e prove esperte per rilevare i livelli di competenza degli alunni, anche attraverso nuove forme di organizzazione dell'ambiente di apprendimento.

Il Piano di Miglioramento nella sua versione integrale è allegato al presente documento.

## **Scelte organizzative e gestionali**

### **Organigramma**

Per una gestione efficiente ed efficace delle attività dell'istituto sono state individuate le seguenti figure di coordinamento che costituiscono un vero e proprio middle management:

## **1. Funzioni strumentali**

- Inclusione.
- Intercultura.
- Sito web per la didattica.
- Informatica.
- Prevenzione della dispersione scolastica.

## **2. Collaboratori del dirigente scolastico**

Due collaboratori che affiancano l'opera della dirigente in tutte le sue funzioni, di cui uno con funzione di vicario. I collaboratori della dirigente:

- Partecipano ai lavori di programmazione delle attività d'Istituto.
- Assistono i responsabili di progetto nelle varie fasi.
- Predispongono il Piano Annuale delle Attività.
- Con la Dirigente curano la comunicazione tra i docenti e i plessi attraverso le circolari e le comunicazioni via mail.
- Partecipano regolarmente alle riunioni di staff.
- Coordinano l'aspetto amministrativo dei progetti con la parte educativo didattica degli stessi.
- Curano in particolare la predisposizione dei progetti per l'acquisizione dei fondi strutturali (PON).

## **3. Referenti di plesso**

Per ogni plesso viene designato un Referente (due per la sede di scuola primaria di Zevio per la particolare complessità del plesso) che esplica le funzioni di:

- Coordinamento delle attività educative e didattiche.
- Coordinamento delle attività organizzative.
- Coordinamento dei piani relativi alla "Sicurezza e Salute".
- Cura delle relazioni.
- Cura della documentazione.
- Presiede le sedute del Consiglio di Interclasse/Intersezione, in assenza del DS.

## **4. Coordinatori di classe**

- Si occupano della stesura del piano didattico della classe.
- Tengono regolarmente informato il DS e i colleghi sul profitto e sul comportamento, tramite frequenti contatti con gli altri docenti del consiglio, e li informa sui fatti più significativi della classe facendo presente eventuali problemi emersi.
- Sono il punto di riferimento circa tutti i problemi specifici del consiglio di classe.
- Tengono, in collaborazione con gli altri docenti della classe, il contatto con la rappresentanza dei genitori e mantengono, in particolare, la corrispondenza con i genitori di alunni in difficoltà.
- Controllano regolarmente le assenze degli studenti ponendo particolare attenzione ai casi di irregolare frequenza ed inadeguato rendimento.
- Presiedono le sedute del Consiglio di Classe in assenza del DS.

## **Organizzazione uffici**

N. 1 DSGA con compiti di gestione e controllo di tutto il personale ATA, bilancio, liquidazioni accessorie.

N. 1 assistente amministrativa per la gestione delle pratiche di ricostruzione carriera, pensioni, stipendi, domande di riscatto e ricongiunzione.

N. 2 assistenti amministrative per la gestione di tutte le pratiche relative al personale docente.

N. 1 assistente amministrativa per la gestione di tutte le pratiche relative agli alunni.

N. 1 assistente amministrativa per la gestione di tutte le pratiche relative al personale ATA, la gestione dei viaggi d'istruzione.

N. 1 assistente amministrativa per la gestione dei contratti con gli esterni, la gestione amministrativa dei progetti, i rapporti con le ditte e i fornitori di servizi e gli Enti locali..

N. 1 assistente amministrativa per la gestione del protocollo, archivio, inserimento contratti in Co-Veneto.

## **Scelte organizzative**

Relativamente alle scelte di gestione e amministrazione si garantisce quanto segue:

- × rispetto dei principi di semplificazione, trasparenza e buon andamento.
- × garanzia della riservatezza rispetto al trattamento dei dati personali.
- × accoglienza, ascolto attivo e orientamento dell'utenza e nei confronti degli altri operatori scolastici.
- × potenziamento dell'informatizzazione dei servizi.
- × rispetto delle norme in ambito di protocollo informatico e gestione documentale secondo quanto previsto dal DPCM 3 dicembre 2013 e dal Codice dell'amministrazione digitale.
- × Attività negoziale nel rispetto delle prerogative previste dai regolamenti europei, dalle leggi, dal Codice di contratti pubblici e dai rispettivi regolamenti, nonché dal D.l. 44/2001 in capo al Dirigente scolastico, improntata al massimo della trasparenza e della ricerca dell'interesse primario della scuola; organizzazione amministrativa elaborata sulla base della proposta del DSGA, nel rispetto della direttiva impartita dal Dirigente che contempli orari di servizio e di lavoro a garanzia della piena attuazione delle attività scolastiche in orario antimeridiano e pomeridiano e dell'apertura al pubblico

## **Progetti e attività**

### **Azioni coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale**

Il Piano Nazionale Scuola Digitale è una delle linee di azione della legge 107. Il Piano è stato presentato nell'ottobre 2015 (D. M. n. 851 del 27 ottobre) e prevede tre grandi linee di attività:

- miglioramento dotazioni hardware
- attività didattiche
- formazione insegnanti

Ciascuna di queste mette in campo finanziamenti importanti, quasi tutti tramite bando di progetti che le scuole devono presentare.

Inoltre, con nota 17791 del 19 novembre, è stato disposto che ogni scuola dovrà individuare entro il 10 dicembre un "animatore digitale", incaricato di promuovere e coordinare le diverse azioni.

Tutta la documentazione e la normativa relative al Piano si trovano al seguente indirizzo:

[http://www.istruzione.it/scuola\\_digitale/](http://www.istruzione.it/scuola_digitale/)

Nel Piano devono figurare "azioni coerenti con il PNSD". Dunque si darà conto almeno di:

- individuazione e nomina dell'animatore digitale
- scelte per la formazione degli insegnanti
- azioni promosse o che si conta di promuovere per migliorare le dotazioni hardware della scuola
- quali contenuti o attività correlate al PNSD si conta di introdurre nel curriculum degli studi
- bandi cui la scuola abbia partecipato per finanziare specifiche attività (ed eventuale loro esito)

### **Progetti fondi P.O.N.**

**Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020.**

#### **Progetto n. 1 “Rete Lan/Wlan”**

Il progetto “Rete Lan/Wlan” è una opportunità che viene offerta all'Istituto per il miglioramento dell'infrastruttura di rete e servizi ad essa legati. Questo sviluppo permetterà di ottenere una ricaduta notevole sia sulla didattica sia sul funzionamento e l'organizzazione scolastica.

Si potranno sviluppare e migliorare notevolmente servizi come l'e-learning, la gestione dei contenuti digitali, le lezioni con LIM, la comunicazione scuola-famiglia. Inoltre si otterrà un processo di miglioramento del know-how tecnologico dei docenti.

L'adesione al progetto permette di ricevere un finanziamento che si aggira intorno ai 18.000 euro per rinnovare, potenziare la connessione internet nelle scuole di Zevio.

## **Progetto n. 2: “Fondi PON 2014-2020. Aule aumentate e postazioni informatiche”.**

Il Programma Operativo Nazionale “Per la Scuola - competenze e ambienti per l’apprendimento”, a titolarità del Ministero dell’istruzione, dell’università e della ricerca che ha ricevuto formale approvazione da parte della Commissione Europea con Decisione C (2014) n. 9952, del 17 dicembre 2014, è un Programma plurifondo finalizzato al miglioramento del servizio istruzione. Le azioni previste si articolano in un ampio ventaglio di ambiti, tra cui:

- il potenziamento delle dotazioni tecnologiche e degli ambienti di apprendimento delle scuole, in stretto legame con l’edilizia scolastica per la creazione di ambienti di apprendimento adeguati alle esigenze di flessibilità dell’educazione nell’era digitale;
- il rafforzamento delle competenze digitali di studenti e docenti, intese nella declinazione ampia e applicata di *digital literacy*, l’educazione ai media, alla cittadinanza digitale, all’uso dei dati, all’artigianato e alla creatività digitale.

L’adesione al progetto permette di ricevere un finanziamento di circa 24.000 euro per rinnovare e potenziare la dotazione tecnologica delle classi dell’Istituto.

### **Progettualità e ampliamento dell'Offerta Formativa**

*“Tra i compiti fondamentali dell’istruzione vi è quello di favorire lo sviluppo dei talenti e delle vocazioni di ogni singolo studente, nello spirito della Costituzione, laddove, peraltro, all’art. 34, prevede che “i capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, hanno diritto di raggiungere i gradi più alti degli studi”. Ogni scuola, la cui autonomia è costituzionalmente garantita, deve offrire ai propri studenti le opportunità per la crescita e la formazione assicurando la messa in campo di tutte le misure necessarie a questo scopo”. (Nota Miur 28 gennaio 2008)*

Questa finalità viene realizzata nell’Istituto attraverso i progetti attuati nei tre ordini di studio scolastici.

#### **Infanzia**

La magia del libro  
Api Apetta  
Giochi di colore  
Let’s play with english

#### **Primaria**

Diagnosi precoce DSA  
Sport per le scuole primarie  
Parto in prima  
Story Time

British world  
In cerca di problemi  
Cabri  
Sicuri in strada  
Corretta alimentazione  
Cantacibo  
Orto in cassetta e giardino in bottiglia  
Aprendo apprendo  
Insieme s'impara  
L'arcobaleno delle emozioni  
Musicando insieme

### **Secondaria**

Approfondimento di storia locale  
Consiglio comunale dei ragazzi  
Latino  
Unione europea  
Meditate che questo è stato: il giorno della memoria e del ricordo  
Le energie alternative dei ragazzi  
Ket for schools  
Orienteering 1  
Sicurezza ed educazione stradale  
Sport e salute  
Settimana della scienza

## **Piano formazione insegnanti**

La programmazione delle attività formative rivolte al personale docente prevede:

- Interventi di formazione obbligatoria e di aggiornamento su tematiche relative a: Sicurezza ai sensi del D.Lgs 81/2008 e successive modifiche e integrazioni; Sicurezza dei dati sensibili Privacy.
- Formazione sulla didattica per competenze.
- Formazione sulla costituzione di un curriculum verticale per competenze.
- Adesione alle proposte formative del CTI.
- Formazione continua dei docenti in termini di sicurezza sui luoghi di lavoro che si tradurrà in iniziative di formazione rivolte agli studenti della scuola secondaria di 1° grado per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso, da effettuare in ambito curricolare, ad opera degli insegnanti di scienze e di scienze motorie della classe, preventivamente formati e da includere nella progettazione annuale di classe. La formazione sarà guidata da personale interno all'Istituto e da esperti esterni.
- Formazione per la gestione del registro elettronico e per l'utilizzo delle tecnologie nelle pratiche amministrative.

## **Piano formazione personale A.T.A.**

La programmazione delle attività formative rivolte al personale A.T.A. prevede:

Interventi di formazione obbligatoria e di aggiornamento su tematiche relative a: Sicurezza ai sensi del D.Lgs 81/2008 e successive modifiche e integrazioni; Sicurezza dei dati sensibili Privacy.

Sarà assicurata la formazione del DSGA e degli assistenti amministrativi per l'innovazione digitale nell'amministrazione: segreteria digitale, codice dei contratti, dematerializzazione.

## **Fabbisogno di personale**

### **Posti comuni (totale n. 91)**

Scuola dell'infanzia n. 8

Scuola primaria n. 59 (di cui n. 3 L2)

Scuola secondaria di I° n. 24

### **Posti di sostegno (totale n. 13)**

Scuola dell'infanzia n. 2

Scuola primaria n. 8

Scuola secondaria di I° n. 3

### **Personale ATA (totale n. 28)**

DSGA n. 1

Assistenti amministrativi n. 7

Collaboratori scolastici n. 20

### **Organico di potenziamento assegnato nel corrente anno scolastico**

Unità di personale in organico di potenziamento: 9 docenti: 5 per la scuola primaria, 4 per la scuola secondaria di cui uno in sostituzione del docente vicario in semiesonero.

### **Programmazione attività potenziamento**

#### **Scuola secondaria di I°**

Priorità indicate dal collegio di plesso:

1. Attività rivolte ad alunni con bisogni educativi speciali, in particolare alunni con disturbo ADHD
2. Approfondimento della lingua italiana: uso della lingua in tutte le sue espressioni.
3. Approfondimento della lingua straniera.
4. Approfondimento di Matematica.

#### **Plesso di Zevio**

Attività prioritarie individuate dai docenti:

- recupero nelle aree linguistiche;
- logico matematiche;

- recupero di italiano come lingua 2 e/o come potenziamento della comprensione e del lessico.

### **Plesso di Santa Maria**

- si individuano gli alunni che prioritariamente necessitano di attività di recupero/rinforzo;
- si stabilisce che tali attività interesseranno l'area linguistica e logico-matematica;
- si stabilisce che durante le ore di programmazione settimanale le insegnanti di classe, in collaborazione con l'insegnante addetta alle attività di potenziamento, decideranno di volta in volta le attività da svolgere e le modalità di attuazione a seconda delle necessità riscontrate.

### **Plesso di Campagnola**

Le insegnanti convergono tutte sulla necessità di avviare, per i docenti del potenziamento, un progetto di recupero e sviluppo per tutti gli alunni delle classi del plesso, al fine di garantire a tutti gli alunni più opportunità di apprendimento per favorire il loro successo scolastico.

Saranno maggiormente coinvolti alunni in difficoltà di apprendimento e gli alunni stranieri. Le insegnanti inoltre ritengo necessario anche l'utilizzo dei docenti di potenziamento per gli alunni certificati, non avendo copertura totale.

### **Discipline interessate**

- Italiano: negli aspetti che riguardano la lettura, la comprensione e la rielaborazione scritta e/o orale di differenti tipologie testuali.
- Matematica: nell'uso di strumenti, procedure e conoscenze relativamente alle abilità di base.
- Materie di studio: nell'uso di schemi riassuntivi, mappe concettuali, schemi di sintesi.

### **Plesso di Volon**

Utilizzo dell'insegnante di potenziamento assegnata per 22 ore settimanali:

- 1- Sostituzione insegnante che usufruisce L.104 per 3 giorni al mese.
- 2- Sostituzione colleghi assenti.
- 3- Attività di sostegno integrative in classe prima dove è presente un'alunna certificata con sole 8 ore di sostegno su 40 dell'orario scolastico.
- 4- Accompagnamento delle classi al palazzetto dello sport di Zevio per motivi di sicurezza (negli scorsi anni era presente un collaboratore scolastico)

- 5- Recupero e potenziamento in tutte le classi, nella discipline d'italiano e matematica, con attività sia individuale che di gruppo.
- 6- Collaborazione ai progetti di plesso e/o attività che:
  - prevedono lavori di gruppo;
  - prevedono un importante impegno manuale;
  - richiedono attenzione alle dinamiche relazionali.

### **Plesso di Palù**

Priorità individuate dalle docenti del plesso:

- Supplenze brevi.
- Alunni con PDP e alunni BES.
- Alunni stranieri che arrivano in corso d'anno.
- Alunni con handicap nei casi in cui ci fosse bisogno di ampliamento della copertura.

Le insegnanti hanno concordato che in base all'orario delle classi e al monte ore assegnato all'insegnante che farà potenziamento, si concorderanno le attività in modo specifico e che verteranno comunque a recuperare l'area logica, linguistica e la metodologia di studio.

### **Fabbisogno di organico**

Tenuto conto della realtà del territorio che negli ultimi anni ha visto un consolidamento del contingente demografico senza grandi oscillazioni né di crescita né di decrescita, tenuto conto delle istanze che provengono dalle famiglie e dalle istituzioni locali si ritiene, per il triennio 2016/2019 di consolidare l'organico attuale compreso l'organico per il potenziamento.

Organico Potenziamento: 9 insegnanti, 4 scuola secondaria, 5 scuola primaria.

In ordine di priorità si segnalano le seguenti aree:

1. Area Umanistica Socio Economica e per la legalità: per valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni, processi di alfabetizzazione e supporto all'inclusione
2. Area Linguistica: per valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche anche per quanto concerne la lingua inglese nella sua funzione pratica-comunicativa.
3. Area Scientifica: per potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
4. Area Laboratoriale: per sviluppo delle competenze digitali con particolare riguardo al pensiero computazionale

## Posti comuni e di sostegno

### SCUOLA INFANZIA E PRIMARIA

Scuola dell'infanzia	Annualità	Posto comune	Posto di sostegno	Organizzazione
	a.s. 2016-17	8	2	4 sezioni
	a.s. 2017-18	10	2	5 sezioni
	a.s. 2018-19	10	2	5 sezioni
Scuola primaria	a.s. 2016-17	60	8	27 classi a 27 ore 14 classi TP
	a.s. 2017-18	61	8	26 classi a 27 ore 15 classi TP
	a.s. 2018-19	62	8	25 classi a 27 ore 16 classi TP

### SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Classe di concorso/sostegno	a.s. 2016/2017	a.s. 2017/2018	a.s. 2018/2019	Organizzazione
AO43	8 cattedre e 6h	8 cattedre e 6h	8 cattedre e 6h	Tempo scuola ordinario 30 ore
A059	5 cattedre	5 cattedre	5 cattedre	
A345	2 cattedre e 9h	2 cattedre e 9h	2 cattedre e 9h	classi con orario su 6 giorni da lunedì a sabato 8.00-13.00
A245	10 h	8 h	6 h	classi con orario su 5 giorni da lunedì a venerdì 8.00-14.00
A545	1 cattedra e 2h	1 cattedra e 4h	1 cattedra e 6h	
A032	1 cattedra e 12 h	1 cattedra e 12 h	1 cattedra e 12 h	
A033	1 cattedra e 12 h	1 cattedra e 12 h	1 cattedra e 12 h	
A028	1 cattedra e 12 h	1 cattedra e 12 h	1 cattedra e 12 h	
A030	1 cattedra e 12 h	1 cattedra e 12 h	1 cattedra e 12 h	
SOSTEGNO	4 cattedre	4 cattedre	4 cattedre	

## **Scuola e famiglia. Comunicazione con l'utenza**

I genitori degli alunni possono accedere agli uffici di segreteria per ogni problema inerente al servizio amministrativo.

I genitori possono comunicare con i docenti negli incontri previsti dal piano annuale delle attività. Sono previsti anche colloqui individuali con i docenti in periodi stabiliti o su appuntamento. I genitori possono essere invitati ad assemblee su problematiche specifiche (es. orientamento, continuità, educazione alimentare, ecc.).

I consigli di intersezione, interclasse e di classe con la presenza dei rappresentanti dei genitori si connotano come momento di informazione sull'andamento generale delle attività didattiche curricolari ed extracurricolari.

La consegna del documento di valutazione rappresenta un momento significativo di scambio tra famiglie e insegnanti relativamente al percorso formativo di ogni alunno.

### **Accesso agli atti amministrativi**

Avviene in osservanza delle disposizioni di legge, con accesso informale e/o formale per giusta esigenza comprovante l'interesse connesso all'oggetto della richiesta (L. 241/90 e DPR 352/92).

### **L'Istituto on-line ([www.icszevio.gov.it](http://www.icszevio.gov.it))**

Il sito dell'istituto costituisce una finestra sulla scuola e fornisce le informazioni ufficiali dell'Istituto.

## **Inclusione**

La docente funzione strumentale per l'inclusione ha coordinato i lavori del GLI per la stesura del Piano Annuale per l'Inclusione.

Il PAI si propone di:

**Definire pratiche** condivise all'interno delle scuole in tema di integrazione di tutti gli alunni con bisogni educativi speciali.

**Favorire un clima** d'accoglienza e di attenzione alle relazioni che prevenga e rimuova eventuali ostacoli alla piena integrazione

**Costruire un contesto** favorevole allo sviluppo di ogni potenzialità.

**Promuovere la comunicazione** e la collaborazione fra scuola e territorio sui temi dell'integrazione, dell'accoglienza e dell'educazione interculturale nell'ottica di un sistema formativo integrato.

**Effettuare una diagnosi precoce** dei disturbi di apprendimento attraverso un progetto mirato che coinvolge gli alunni delle classi prime e seconde dell'istituto.

Il PAI delinea prassi condivise di carattere amministrativo e burocratico, comunicativo e relazionale, educativo-didattico, sociale.

Il Collegio dei Docenti ha deliberato inoltre di promuovere le seguenti azioni orientate all'inclusione:

- adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive da parte del Collegio dei Docenti;
- graduale riorganizzazione delle attività di sostegno presenti all'interno della scuola;
- promozione della partecipazione delle famiglie;
- predisposizione da parte del consiglio di classe e team docenti di un curriculum flessibile e attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;
- utilizzazione di eventuali risorse aggiuntive per la realizzazione dei progetti di inclusione;
- valorizzazione delle risorse professionali esistenti attraverso percorsi specifici di formazione e aggiornamento e per potenziare le attività di recupero e sostegno anche in orario extracurricolare;
- graduale predisposizione di un curriculum in continuità tra i diversi gradi di scuola.

## La valutazione

La valutazione è compito professionale e responsabilità esclusiva dei docenti e coinvolge aspetti cognitivi, emotivi e relazionali della personalità (consapevolezza delle proprie capacità, autocontrollo, autostima, impegno, capacità di organizzarsi in modo autonomo, capacità di relazione).

Viene attuata con sistematicità ed è la base per un adeguamento del percorso didattico programmato. Ha lo scopo di fornire l'informazione necessaria per migliorare il rapporto insegnamento-apprendimento. Ha come fine la valorizzazione delle potenzialità e l'orientamento, non la selezione.

L'istituto partecipa alla rilevazione dell'INVALSI (Istituto Nazionale per la Valutazione del Sistema educativo di Istruzione e di formazione). Le prove nazionali di Italiano e Matematica nelle classi seconde e quinte della scuola primaria e nella terza della secondaria di I°. rientrano tra i compiti istituzionali della scuola.

Nel percorso didattico la valutazione è:

**Personalizzata:** riferita ad ogni singolo reale alunno e alle sue caratteristiche sotto il profilo apprenditivo, sociale, affettivo-emotivo, e quindi **non basata sul confronto fra alunni.**

**Formativa:** inserita nel processo di apprendimento, tendente a dare informazioni di ogni singola “tappa” dello stesso.

Di **Promozione:** deve evidenziare e promuovere i lati positivi, le capacità e le potenzialità degli alunni perché acquistino fiducia in se stessi.

### **Strumenti di verifica**

Sono previste:

- prove oggettive sugli apprendimenti;
- esercitazioni individuali o di gruppo (purché sia individuabile l’apporto di ciascuno);
- prove orali;
- osservazioni sistematiche con griglie di rilevazione di comportamenti e dinamiche relazionali; osservazioni informali degli insegnanti.

### **Criteri, modalità e tempi di valutazione**

Le valutazioni periodiche hanno cadenza quadrimestrale. Il primo quadrimestre termina il 24 gennaio con l’effettuazione degli scrutini nei giorni successivi. Lo scrutinio finale avrà luogo a giugno.

La valutazione alla fine del primo e del secondo quadrimestre non è data soltanto dalla media aritmetica dei voti conseguiti, ma tiene conto del livello di partenza, della qualità del percorso, della tipologia delle verifiche, delle potenzialità emerse nell’alunno, in ottemperanza alle Indicazioni nazionali per il curricolo che prevedono percorsi individualizzati e personalizzati.

Per ogni quadrimestre è previsto un congruo numero di verifiche tali da fornire idonei elementi di valutazione. Pertanto vengono concordate:

1. non meno di tre prove scritte e tre orali, di cui una, per le materie che prevedono la doppia valutazione, può essere una prova strutturata;
2. non meno di tre verifiche pratiche, grafiche e/o orali, di cui una può essere una prova strutturata, per le materie che prevedono la sola valutazione pratica, grafica o orale.

### **Criteri adottati per le prove di verifica**

Le verifiche scritte sono programmate con anticipo di almeno sette giorni, corrette e restituite entro quindici giorni successivi.

Lo studente o la classe non possono essere sottoposti a prove scritte o grafiche a sorpresa, di norma a più di una prova scritta al giorno, a prove su argomenti non trattati in classe e possibilmente a non più di quattro prove scritte o grafiche alla settimana.

Le modalità e i tempi delle verifiche orali sono fissati dal docente. Lo studente ha il dovere di non sottrarsi alle prove e alle verifiche.

Ogni Consiglio di Classe/Interclasse, *nella propria autonomia*, potrà concordare tempi e modalità più specifiche per le prove di verifica.

Fatta salva la libertà del docente di individuare le forme e i tempi di verifica, in rapporto ai contenuti svolti, nelle riunioni disciplinari, di dipartimento/area/interclasse/programmazione vengono predisposti i test d'ingresso e alcune prove comuni per classi parallele ed esplicitati i criteri di valutazione e/o predisposte idonee griglie.

La valutazione viene effettuata tramite l'attribuzione di voto numerico espresso in decimi. Viene definita la soglia di sufficienza, eliminando le frazioni di voto tra il cinque e il sei, che non compaiono più nelle proposte di voto allo scrutinio.

Le griglie di corrispondenza tra i voti e il livello di abilità sono in possesso di ogni docente e verbalizzate nel registro di coordinamento disciplinare/agenda didattica.

Le verifiche scritte, che concorrono alla valutazione periodica, vanno depositate, una volta corrette e visionate dallo studente, nell'apposito armadietto.

Se più del 50% di una classe risulta insufficiente in una verifica scritta od orale, il docente lo comunica al DS.

### **Modalità di comunicazione alle famiglie**

I docenti comunicano nell'apposito spazio del libretto personale i risultati conseguiti nelle prove scritte, orali e grafiche dagli studenti e verificano l'avvenuta visione da parte dei genitori, controllandone le firme.

La mancata firma per presa visione non deve intendersi come mancata presa d'atto della famiglia, essendo questa tenuta a controllare regolarmente il libretto personale del proprio figlio.

Il coordinatore di classe consegna le schede di valutazione periodica alle famiglie alcuni giorni dopo lo svolgimento degli scrutini, nella data indicata nel Piano Annuale delle Attività.

È inoltre prevista una comunicazione interperiodica ("pagellina") con consegna, per la scuola primaria, durante i ricevimenti generali del 2° quadrimestre e, per la secondaria di primo grado, entro il mese di marzo, tramite gli alunni.

Il Collegio Docenti ritiene in questo modo di contribuire a rendere più chiara la comunicazione circa l'andamento scolastico degli alunni senza inviare ulteriori comunicazioni scritte.

I genitori potranno avere chiarimenti od approfondimenti in merito alla situazione scolastica del proprio figlio in occasione dei ricevimenti previsti dal Piano Annuale delle Attività.

### **Criteri di valutazione per lo scrutinio finale**

Nello scrutinio finale sono applicati i seguenti criteri.

### **Ammissione alla classe successiva**

a. Conseguimento degli obiettivi di apprendimento previsti dal POF.

- b. Valutazione del processo di apprendimento: livello di partenza, impegno, partecipazione, progressi compiuti, puntualità nelle consegne.
- c. Specifiche difficoltà di apprendimento adeguatamente certificate.
- d. Per la secondaria di primo grado è previsto l'accertamento della frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato.
- e. L'ammissione alla classe successiva in presenza di carenze viene verbalizzata e comunicata alle famiglie.

#### **Non ammissione alla classe successiva**

- a. Mancanza di elementi di misurazione e valutazione.
- b. Presenza di lacune gravi e diffuse che pregiudichino la possibilità di frequentare con successo l'anno successivo.
- c. Nessun progresso rispetto alla situazione iniziale.

#### **Ammissione all'Esame di Stato**

L'ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione si attiene al Regolamento sulla Valutazione e alla C:M. n. 48 del 31 maggio 2012, che stabiliscono i seguenti principi.

1. L'ammissione all'esame degli alunni interni, previo accertamento della prescritta frequenza ai fini della validità dell'anno scolastico (art. 3, c. 2, DPR n. 122/2009), è disposta, con decisione assunta a maggioranza dal Consiglio di Classe, nei confronti dell'alunno che ha conseguito una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline (valutate queste con un unico voto) e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Il giudizio di idoneità è espresso in decimi, considerando il percorso scolastico complessivo compiuto dall'allievo nella scuola secondaria di primo grado. In caso di valutazione negativa, viene espresso un giudizio di non ammissione all'esame medesimo, senza attribuzione di voto.
2. La decisione relativa all'ammissione agli esami appartiene al Consiglio di Classe, presieduto dal dirigente scolastico (o da un suo delegato), a garanzia della uniformità dei giudizi sia all'interno della classe, sia nell'ambito di tutto l'Istituto.
3. L'esito della valutazione è pubblicato all'albo dell'Istituto con indicazione "Ammesso", seguito dal voto in decimi attribuito al giudizio di ammissione, ovvero "Non ammesso". In caso di non ammissione all'esame, sarà adottata una idonea modalità di comunicazione preventiva alle famiglie.

## **Collaborazione con il territorio**

Per promuovere la piena integrazione dei ragazzi nel più vasto contesto sociale e per realizzare un progetto educativo che coniughi pari opportunità con il rispetto delle differenze, la scuola si avvale delle risorse del territorio, della collaborazione con servizi socio-sanitari, CTI, associazioni e con le amministrazioni locali.

## **Monitoraggio e verifica**

Ogni docente referente di progetto è tenuto a rendicontare sulle attività svolte attraverso una apposita griglia di valutazione che rileva sia aspetti quantitativi (numero alunni e classi coinvolte, costi...) sia aspetti qualitativi (miglioramento nelle competenze dei singoli alunni, innovazione nelle pratiche didattiche...).

Attraverso il rapporto di Autovalutazione verrà verificato quanto effettivamente realizzato rispetto alla programmazione prevista nel PTOF.

Verrà somministrato un questionario di percezione a genitori ed insegnanti delle classi terminali della scuola primaria e della scuola secondaria di 1° grado.

I risultati di questo processo costituiranno la base per il riesame e la riprogettazione.